

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **WMP 174 S**

UFI: 3YU2-H0UG-9009-4J0U

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Vedere Sezione 16

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Fondo adesivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

WestWood Kunststofftechnik AG
Schürmatt 10
CH-8964 Rudolfstetten
Tel.: +41 56 649 24 24
Fax: +41 56 649 24 29
Internet: www.westwood-ch.com

WestWood Italia s.r.l.
Via Guido Reni n. 2/2
I-40125 Bologna
Tel.: +39 051 0453934
Internet: www.westwood-it.eu

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotti
Mr. Wegner
Tel.: +49 5702 83 92 145
Email: sdb@westwood.de

1.4 Numero telefonico di emergenza:

per la Svizzera
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica
Tel.: 145 / 24h
dall'estero: +41 44 251 51 51
casi non urgenti e segretariato: +41 44 251 66 66

per l'Italia
24 h - un numero di emergenza
Tel.: +1 872 5888271 (W)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 1)



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3

H335

Può irritare le vie respiratorie.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

xilene

massa di reazione di etilbenzene e xilene

· Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti di protezione/ occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

· Ulteriori dati:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 2)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)
- **vPvB:** Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37	dimetiletere Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	50-100%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Reg.nr.: 01-2119488216-32	xilene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	10-25%
Numeri CE: 905-588-0	massa di reazione di etilbenzene e xilene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≥2,5-<10%
CAS: 7779-90-0 EINECS: 231-944-3 Reg.nr.: 02-2119485044-40	bis(ortofosfato) di trizinc Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	2,5-10%
CAS: 100-41-4 EINECS: 202-849-4 Reg.nr.: 01-2119489370-35	etilbenzene Flam. Liq. 2, H225; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412	≥2,5-<10%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Reg.nr.: 01-2119489379-17	diossido di titanio Carc. 2, H351	2,5-10%
CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5 Reg.nr.: 01-2119463881-32	ossido di zinco Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥0,25-<2,5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
In caso di sintomi o in tutti i casi di dubbio, consultare un medico. Non dare mai nulla per via orale a una persona incosciente. In caso di incoscienza, posizionarlo in una posizione laterale stabile e consultare un medico.
- **Inalazione:**
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con acqua e sapone.
NON utilizzare solventi o diluenti.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 3)

Contatto con gli occhi:

Enlever les lentilles de contact.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

L'esposizione a vapori di solventi al di sopra del limite di esposizione sul luogo di lavoro può provocare effetti negativi sulla salute come irritazione delle mucose e del sistema respiratorio e danno al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. I segni comprendono mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di coscienza nei casi più gravi.

I solventi possono causare alcuni dei suddetti effetti sull'assorbimento attraverso la pelle. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare il ritiro del grasso naturale dalla pelle e provocare dermatite da contatto non allergica e assorbimento attraverso la pelle.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

L'ingestione può causare nausea, diarrea e vomito.

Ciò tiene conto, se noto, degli effetti ritardati e immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti, attraverso un'esposizione a breve e lungo termine per via orale, inalazione e vie di esposizione cutanea nonché contatto con gli occhi.

Irritante per pelle, occhi e sistema respiratorio.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei:**CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Aerosol altamente infiammabile. Quando si entra nel sistema fognario, esiste il rischio di incendio ed esplosione. In caso di riscaldamento o incendio, la pressione aumenterà e il contenitore potrebbe scoppiare, creando un rischio di esplosione. Il gas può accumularsi in aree basse o chiuse o diffondersi molto lontano a una fonte di accensione, causando un ritorno di fiamma con un incendio o un'esplosione. In caso di incendio, le navi che esplodono in aerosol possono volare a grande velocità.

Questo materiale è tossico per gli organismi acquatici e ha effetti a lungo termine. L'acqua di estinzione contaminata da questa sostanza deve essere contenuta e non deve poter entrare in acque, scarichi o deflussi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Precauzioni speciali per i vigili del fuoco:

In caso di incendio, bloccare immediatamente la scena ed evacuare tutte le persone dalla zona pericolosa. Non devono essere intraprese azioni associate al rischio personale o che non sono state sufficientemente formate. Questo materiale è tossico per gli organismi acquatici e ha effetti a lungo termine. L'acqua di estinzione contaminata da questa sostanza deve essere contenuta e non deve poter entrare in acque, scarichi o deflussi.

Indossare un dispositivo di protezione respiratoria.

Indossare il respiratore.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni

Il contenitore è sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e da temperature superiori a 50°C. Non forzare l'apertura o la combustione dopo l'uso. Non forare il contenitore, bruciarlo o conservarlo a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce solare diretta. Pericolo di scoppio del contenitore in caso

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 4)

di incendio o surriscaldamento. In caso di incendio, le navi che esplodono in aerosol possono volare a grande velocità.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non devono essere intraprese azioni associate al rischio personale o che non sono state sufficientemente formate. Evacuare l'ambiente. Il personale non necessario e non protetto nega l'accesso. Se la bomboletta spray è danneggiata, fare attenzione a fuggire rapidamente, contenuto pressurizzato e propellente. Se un gran numero di contenitori si rompe a causa di un incidente di materiale sfuso, seguire le istruzioni nella sezione relativa alle procedure di pulizia. Non toccare o inserire la sostanza sversata. Spegnerle tutte le fonti di accensione. Nessuna scintilla, nessun fumo e nessuna fiamma nell'area di pericolo.

Evitare l'inalazione di vapore o nebbia. Garantire una ventilazione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una protezione respiratoria. Indossare dispositivi di protezione adeguati

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Evitare la diffusione e lo scarico del materiale rilasciato e il contatto con terreno, acqua, scarichi e fognature. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (sistemi fognari, acque superficiali, suolo o aria). Il tessuto inquina l'acqua. Può essere dannoso per l'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Registrare le quantità versate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccola quantità rilasciata:

Eliminare le perdite se possibile senza rischi. Rimuovere il contenitore dall'area di uscita. Utilizzare strumenti a prova di scintilla e attrezzature antideflagranti. Diluire con acqua e pulire se solubile in acqua. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con un materiale secco inerte e posizionare in un contenitore per rifiuti adatto. Smaltire tramite una società di smaltimento rifiuti riconosciuta.

Grande quantità rilasciata:

Eliminare le perdite se possibile senza rischi. Rimuovere il contenitore dall'area di uscita. Utilizzare strumenti a prova di scintilla e attrezzature antideflagranti. Avvicinati al rilascio con il vento. Evitare di entrare in fognature, corsi d'acqua, cantine o aree chiuse. Risciacquare il materiale versato in un impianto di trattamento delle acque reflue o procedere come segue. Contenere il materiale fuoriuscito con assorbente non combustibile (ad es. Sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomee) e metterlo in un contenitore adatto per lo smaltimento secondo le normative locali. Smaltire tramite una società di smaltimento rifiuti riconosciuta. Gli assorbenti contaminati possono essere pericolosi quanto il materiale rilasciato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed esplosivi nell'aria e superare i limiti del luogo di lavoro.

Utilizzare il prodotto solo in luoghi in cui non vi sono fiamme libere e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche secondo gli standard appropriati.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: utilizzare sempre la messa a terra durante il trasferimento da un contenitore a un altro.

I lavoratori devono indossare calzature e indumenti antistatici e i pavimenti devono essere conduttivi.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 5)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare l'inalazione di polvere, particelle, spray o nebbia risultanti dall'uso di questa miscela.

Non inalare la polvere di macinazione.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui questa sostanza viene utilizzata, conservata o trasformata.

Non svuotare mai con la pressione. Il contenitore non è un recipiente a pressione.

Conservare sempre in contenitori realizzati con lo stesso materiale del contenitore originale.

Seguire le norme di protezione e sicurezza legali.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con ossidanti.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Immagazzinare separatamente da acidi.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F).

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Chiudere i recipienti non a tenuta di gas.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario un monitoraggio personale, atmosferico (sul luogo di lavoro) o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o altre misure di controllo e / o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione respiratoria. È necessario fare riferimento a standard di verifica, come i seguenti: Norma europea DIN EN 689 (Atmosfere sul luogo di lavoro - Guida per la determinazione dell'esposizione per inalazione a sostanze chimiche per il confronto con valori limite e strategia di misurazione) Norma europea DIN EN 14042 (Atmosfere sul luogo di lavoro - Guida per l'uso e le prestazioni) l'uso di procedure e apparecchiature per la determinazione di agenti chimici e biologici) Norma europea DIN EN 482 (Atmosfere sul luogo di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici) È inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione di sostanze pericolose.

115-10-6 dimetiletere (50-100%)

VL (Italia) Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

MAK (Svizzera) Valore a lungo termine: 1910 mg/m³, 1000 ppm

1330-20-7 xilene (10-25%)

TWA (Italia) Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm

Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm
A4, IBE

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 6)

7779-90-0 bis(ortofosfato) di trizinco (2,5-10%)	
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,4a 4e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1a 2e mg/m ³ SSc;als Zn
100-41-4 etilbenzene (≥2,5-<10%)	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 87 mg/m ³ , 20 ppm A3, IBE
PNEC	
115-10-6 dimetiletere	
PNEC sedimento	0,069 mg/kg dw (L'acqua di mare) 0,681 mg/kg dw (d'acqua dolce)
PNEC	0,016 mg/l (L'acqua di mare) 0,155 mg/l (d'acqua dolce) 160 mg/l (acqua)
7779-90-0 bis(ortofosfato) di trizinco	
PNEC sedimento	113 mg/kg dw (L'acqua di mare) 235,6 mg/kg dw (d'acqua dolce)
PNEC	0,00601 mg/l (L'acqua di mare) 0,0206 mg/l (d'acqua dolce)
Componenti con valori limite biologici:	
1330-20-7 xilene (10-25%)	
IBE (Italia)	1,5 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico
100-41-4 etilbenzene (≥2,5-<10%)	
IBE (Italia)	0,7 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acido mandelico + acido fenilgliossilico
	- Campioni: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico Indicatore biologico: etilbenzene
BAT (Svizzera)	600 mg/g Kreatinin Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Mandelsäure plus Phenylglyoxylsäure

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 7)

· Protezione respiratoria

All'interno e in caso di superamento dei valori limite, utilizzare un filtro respiratorio: filtro tipo A1, ad alte concentrazioni A2, ad esposizione intensiva o prolungata utilizzare un respiratore autonomo.

Si consiglia l'utilizzo di sistema di protezione delle vie aeree a cappuccio.

· Protezione delle mani

Guanti protettivi

Non esiste un singolo materiale per guanti o una combinazione di materiali in grado di offrire una resistenza illimitata ai singoli prodotti chimici o combinazioni di prodotti chimici.

Il tempo di permeazione deve essere maggiore della vita utile del prodotto.

Seguire le istruzioni e le informazioni fornite dal produttore del guanto in merito a uso, conservazione, manutenzione e sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e in tutti i segni di danneggiamento del materiale dei guanti.

Accertarsi sempre che i guanti siano impeccabili, conservati e utilizzati correttamente.

Le prestazioni o l'efficacia dei guanti possono essere ridotte da danni fisici e chimici e scarsa manutenzione.

Utilizzare una crema protettiva per la pelle adatta a tutte le parti del corpo scoperte; Non usare dopo che si è verificata l'esposizione.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti >480 minuti (livello di permeazione: 6)**· Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in pelle****· Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi a tenuta EN 166

· Tuta protettiva:

Prima di maneggiare questo prodotto, i dispositivi di protezione individuale devono essere selezionati in base all'attività da svolgere e ai rischi connessi e approvati da uno specialista. Se esiste il rischio di ignizione dovuta all'elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici. Per la massima protezione contro le scariche statiche, gli indumenti devono includere tute, stivali e guanti antistatici. Vedere la norma europea DIN EN 1149 per ulteriori informazioni su materiali e schemi di progettazione e metodi di prova.

Consigliato: indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe (EN 1149-1).



Tuta protettiva

· Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni dalla ventilazione e dalle apparecchiature di processo devono essere controllate per assicurarsi che siano conformi ai requisiti della legislazione ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari lavasciuga, filtri o modifiche tecniche all'apparecchiatura di processo.

— IT —

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico

Aerosol

· Colore:

Diversi

· Odore:

dopo idrocarburi

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile a causa di aerosol.

· Infiammabilità

Estremamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o condizioni: fiamme libere, scintille, scariche statiche e calore.

Bassa infiammabilità in presenza dei seguenti materiali e condizioni: urti ed effetti meccanici.

Durante l'uso, è possibile la formazione di miscele vapore / aria esplosive / altamente infiammabili. I vapori possono percorrere una distanza straordinaria e accendersi in modo esplosivo a una fonte di accensione.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore:

3 Vol %

· Superiore:

18,6 Vol %

· Punto di infiammabilità:

-40 °C

· Temperatura di autoaccensione:

235 °C

· ph

La miscela è non polare/aprotica.

· Viscosità:

· Dinamica:

Non definito.

· Solubilità

· acqua:

Poco e/o non miscibile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:

4.200 hPa

· Tensione di vapore a 50 °C:

>1.100 hPa

· Densità e/o densità relativa

· Densità a 20 °C:

0,86 g/cm³ (EN ISO 2811-1)

· Densità di vapore a 20 °C:

>1 [Luft = 1] g/cm³

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma:

Liquido (aerosol)

(continua a pagina 10)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 9)

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	350°C
· Proprietà esplosive:	Alto esplosivo in presenza dei seguenti materiali o condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e vibrazioni ed effetti meccanici. Il contenitore è sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e da temperature superiori a 50°C. Non forzare l'apertura o la combustione dopo l'uso. Non forare il contenitore, bruciarlo o conservarlo a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce solare diretta. Pericolo di scoppio del contenitore in caso di incendio o surriscaldamento. In caso di incendio, le navi che esplodono in aerosol possono volare a grande velocità.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	71,9 %
· VOC (CE)	71,90 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedi sezione 10.2
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Può formare pericolosi prodotti di decomposizione se esposto a temperature elevate.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 10)

· **10.5 Materiali incompatibili:**

Tenere lontano dai seguenti materiali per evitare forti reazioni esotermiche: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Se esposti al fuoco, possono essere generati gas tossici, anche CO, CO₂ e fumo.

· **Ulteriori dati:**

Le procedure di emergenza variano a seconda delle circostanze individuali. Il cliente dovrebbe avere un piano di emergenza di essere presenti sul posto di lavoro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non c'erano risultati tossicologici alla miscela.

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Cutaneo	LD50	>5.037 mg/kg
Per inalazione	LC50/4h	20,6 mg/l

115-10-6 dimetiletere

Per inalazione	LC50	164.000 mg/l (ratto)
	LC50/4h	308 mg/l (ratto)

1330-20-7 xilene

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>1.700 mg/kg (coniglio)
	LC50	>2.000 mg/kg (lepre)
Per inalazione	LC50/4h	5 mg/l (ratto)

massa di reazione di etilbenzene e xilene

Cutaneo	LD50	1.100 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4h	11 mg/l (ATE)

7779-90-0 bis(ortofosfato) di trizinc

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>5,7 mg/l (ratto)

100-41-4 etilbenzene

Cutaneo	LC50	5.000 mg/kg (lepre)
Per inalazione	LC50/4h	11 mg/l (ATE)

13463-67-7 diossido di titanio

Orale	LD50	>20.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LC50	>10.000 mg/kg (lepre)
Per inalazione	LC50/4h	>6,82 mg/l (ratto)

1314-13-2 ossido di zinco

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	>5,7 mg/l (ratto)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 11)

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Xilene (miscela di isomeri) RISCHIO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

etilbenzene RISCHIO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

115-10-6 dimetiletere

LC50/48h 755,549 mg/l (daphnia magna)

EC50/48h >4.000 mg/l (daphnia magna)

LC50/96h >4.000 mg/l (poecilia reticulata)

1330-20-7 xilene

LC/EC/IC50 1 mg/l (organismi acquatici)

EC50/48h 1-10 mg/l (daphnia magna)

LC50/96h 2 mg/l (pesce)

7779-90-0 bis(ortofosfato) di trizinco

EC50/48h 0,86 mg/l (daphnia magna)

LC50/96h 0,78 mg/l (pimephales promelas)

100-41-4 etilbenzene

EC0 ~160 mg/l (alga)

~120 mg/l (daphnia magna)

1314-13-2 ossido di zinco

EC50/48h 1,7 mg/l (daphnia magna)

LC50/96h 1,1 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

EC50/72h 0,14 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

NOEC 0,024 mg/l (alga)

0,53 mg/l (pesce)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

Solubilità in acqua 2,7 mg/l

Degradabilità: non disponibile.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 12)

OSSIDO DI ZINCO

Solubilità in acqua 2,9 mg/l

Degradabilità: non disponibile.

NON rapidamente degradabile

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).
 - **vPvB:** Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:**
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Rifiuti pericolosi secondo il Catalogo dei rifiuti (CER). Se il riciclaggio non è possibile, i rifiuti devono essere conformi alle normative locali per essere rimosso.

Catalogo europeo dei rifiuti

20 00 00	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01 00	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|----------------------------|
| · 14.1 Numero ONU o numero ID | |
| · ADR, IMDG, IATA | UN1950 |
| · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | |
| · ADR | 1950 AEROSOL |
| · IMDG | AEROSOLS, MARINE POLLUTANT |
| · IATA | AEROSOLS, flammable |

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 13)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR	
	
· Classe	2 5F Gas
· Etichetta	2.1
· IMDG	
 	
· Class	2.1 Gas
· Label	2.1
· IATA	
	
· Class	2.1 Gas
· Label	2.1
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -	Attenzione: Gas
· Numero EMS:	F-D,S-U
· Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
· Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile.

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 14)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	D
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
· UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**

- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Le limitazioni di impiego ai sensi della direttiva sulla protezione della maternità (94/33/CE).

Le limitazioni di impiego per la direttiva maternità (92/85/CEE) per le mamme in attesa e infermieristico.

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 15)

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Ordinanza sui divieti e le restrizioni all'immissione sul mercato di sostanze, preparati e articoli pericolosi ai sensi della legge sui prodotti chimici ((Chemicals Prohibition Ordinance - ChemVerbotsV)) Regole tecniche per le sostanze pericolose: limiti di esposizione professionale (TRGS 900)

Regole tecniche per le sostanze pericolose: Elenco di sostanze cancerogene, mutagene o riproduttive (TRGS 905)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*** SEZIONE 16: Altre informazioni**

Queste cifre si riferiscono al prodotto al momento della consegna.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Didattica sui rischi e le precauzioni a portata di mano le istruzioni per l'uso (tecnica articolo 555). Istruzione deve avvenire prima dell'inizio del rapporto di lavoro e successivamente almeno una volta all'anno.

Data della versione precedente: 10.06.2020**Numero di versione della versione precedente: 1****Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.02.2024

Numero versione 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 22.02.2024

Denominazione commerciale: WMP 174 S

(Segue da pagina 16)

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· Fontiwww.gestis.dewww.echa.eulogkow.cisti.nrc.ca**· * Dati modificati rispetto alla versione precedente**